

Caltanissetta Provincia

«Per le strisce blu a San Cataldo l'orario estivo appare iniquo»

Interviene anche l'ex consigliere comunale Favata nel dibattito scaturito dal progetto dei tre commissari

SAN CATALDO. Interviene l'ex consigliere comunale Felice Favata sulla questione delle strisce blu che la commissione straordinaria che gestisce Palazzo delle Spighe, sta per ripristinare a San Cataldo.

«Abbiamo appreso dalla stampa

che verranno reintrodotti le cosiddette "strisce blu" - scrive Favata - e di conseguenza la questione viene banco nell'opinione pubblica, della questione si dibatte fra i cittadini, pertanto ritengo opportuno fare delle riflessioni, in primis come cittadino e poi come ex amministratore della città. Premetto che le strisce blu servono e favoriscono l'ordine nella viabilità cittadina, tuttavia San Cataldo ha già un'esperienza in tal senso che non è ben ricordata dagli abitanti, per le modalità del servizio stesso e per eccessi di potere che talvolta venivano perpetrati.

«In realtà, da quanto si apprende dalla stampa e dalla delibera pubblicata nell'albo pretorio del comune di San Cataldo - prosegue Favata - la ta-



Felice Favata

riffazione oraria prevista sarà di euro 0,60 Iva compresa (con possibilità di frazionamento di 20 minuti pari ad euro 0,20, Iva compresa). L'applicazione prevede nel periodo invernale dal 1° di ottobre al 30 aprile dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 16 alle 20; per il periodo estivo dal 1 maggio al 30 settembre dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 17 alle 22 con eccezione delle giornate festive e domenicali, tale previsione, nello specifico quella che va dall'1 maggio al 30 settembre appare iniqua nella misura in cui l'orario è protratto fino alle ore 22, tale misura sarebbe, a parere dello scrivente, giustificata qualora San Cataldo fosse una meta balneare o a forte vocazione turistica, ma ahimè la nostra amata città non è né l'una né l'altra.

«Altro punto che suscita riflessione - secondo l'ex consigliere comunale - è quello degli enormi disagi che si provocherebbero ai residenti ed alle attività commerciali che insistono nelle vie individuate per gli stalli a pagamento, non si può costringere un residente (già oberato di tasse) a farsi un abbonamento periodico per parcheggiare sotto casa sua! Poi la questione assume carattere pubblicitario, nella misura in cui si chiede a chi andranno a finire i proventi della sosta. Sarebbe di certo più opportuno che gli introiti entrassero totalmente nelle casse comunali, quindi con una gestione interna all'Ente, al fine, quanto meno, di agevolare la risoluzione del deficit economico. Peraltro, con una gestione interna da parte del Comune stesso, si potrebbe favorire il fenomeno dell'assunzione di giovani e meno giovani come ausiliari del traffico».

Stasera a Mussomeli corsa dei carrozzoni e domani sera balli e penne alla norma

MUSSOMELI. Cominciata lunedì l'Ottava religiosa in onore di Gesù Nazareno, festa che nell'ultima domenica di settembre conclude il calendario degli appuntamenti estivi varati dall'amministrazione comunale. Da oggi al via anche tre giorni di appuntamenti ludici, a cominciare dalla quinta Corsa dei carrozzoni che si terrà stasera alle 20.

La festa si celebra nel popoloso quartiere Sant'Enrico ed è organizzata dalla confraternita Maria Ss. delle Vanelle guidata dal priore Salvatore Caruso, e dalla parrocchia S. Enrico dove opera il parroco, Francesco Mancuso. Un intero quartiere parato a festa dunque, per salutare, come si conviene, l'ultima festa dell'estate.

Tre giorni di appuntamenti ludici che prevedono domani sera la degustazione di "penne alla norma" e la serata danzante con balli lisci. E domenica il clou della festa di Gesù Nazareno, con la celebrazione di diverse messe. E quindi, dopo la messa vespertina delle 18.30, la solenne processione che dalla chiesa di Sant'Enrico si snoderà lungo le vie del quartiere. Al rientro della processione, come da tradizione sarà riproposto il popolare gioco dell'albero della cuccagna, "a ntinna".

Tale ultimo appuntamento richiama molti partecipanti, desidera di misurarsi con la difficoltà propria di scalare la vetta dell'alto palo cosparsi di sapone e altre sostanze scivolose, per rendere difficoltosa l'arrampicata dei tanti che si cimentano nella sfida.

R. M.

Gli alunni di Niscemi alla scoperta della vendemmia stamane percorso didattico e laboratorio del gusto

NISCEMI. Profumi e sapori d'autunno, come quelli dei mosti ricavati dalla vendemmia dell'uva, e quelli dei prodotti tipici di antiche ricette contadine che si possono realizzare come la mostarda condita con mandorle tostate ed i mastazzoli. E poi i vini novelli che vengono degustati per la prima volta come è consuetudine in occasione della festa di San Martino.

Tutti prodotti dell'antica civiltà contadina, che anche quest'anno hanno indotto la Comunità alloggio Led, che ospita disabili psichici - di

cui Filippo Toscano è amministratore legale e la dottoressa Larissa Rizzo direttore tecnico - ad organizzare nella propria sede di contrada Arcia Torotto, la quarta edizione della rassegna autunnale intitolata "Dall'uva in poi". All'iniziativa collaborano la condotta "Slow food - Terre del Maroglio" di Niscemi presieduta da Giuseppe Stimolo, il 2° Circolo didattico diretto dal prof. Franco Ferrara, il Museo Civico e la partecipazione dei Club Rotary e Rotaract.

L'inizio della rassegna è previsto questa mattina alle 9.30 ed il pro-

gramma comprende alle 10 un percorso didattico per gli alunni del 2° Circolo didattico e delle seconde classi del plesso Pirandello (3° Circolo) denominato "Dalla vendemmia al mosto ed i suoi derivati". Seguirà alle 11.30 il laboratorio del gusto "I dolci della vendemmia: Mustata e Mastazzola". Alle 12, sarà visitabile nella stessa struttura una mostra intitolata "Dialoghi d'autunno".

Alle 12.30 passeggiata "Alla ricerca dell'albero amico". A conclusione la degustazione dei prodotti dell'uva.

ALBERTO DRAGO

MESSA A SAN CATALDO

Domenica si onora la memoria di Naro il "vescovo rivoluzionario"

SAN CATALDO. Approssimandosi l'anniversario della scomparsa di mons. Cataldo Naro (29 settembre 2006) don Carmelo Carvello, arciprete a Delia, promuove un'iniziativa per onorarne la memoria domenica.

«Con il gruppo-giovani parrocchiale "Revolution human" - annuncia il sacerdote - mi reherò a San Cataldo alla Chiesa Madre per presiedere la celebrazione eucaristica delle 19. Saranno questi giovani ad animare alla loro maniera la santa messa, desiderosi di fare questo singolare pellegrinaggio per conoscere questo originale vescovo "rivoluzionario", considerato come uno dei "nuovi" vescovi del Concilio Vaticano II. Il 29 settembre è la festa di San Michele e prendendo lo spunto dalla prima lettura della liturgia del giorno, dove viene narrata la lotta dell'Arcangelo contro Satana, nell'omelia vorrò presentare il pensiero assai forte e significativo di mons. Cataldo Naro sul demonio e sulle sue azioni malefiche che compie anche nella nostra società contemporanea. Alla fine della celebrazione, don Massimo Naro accompagnerà i giovani dinanzi alla tomba del fratello Aldo e si fermerà a dialogare con loro per introdurli ad una conoscenza profonda dell'indimenticabile arcivescovo di Monreale».

RESUTTANO. Nelle competizioni, organizzate da "Benessere in Movimento", coinvolte centinaia di persone Stasera nella Biblioteca premiazione dei vincitori dei 15 tornei estivi

RESUTTANO. Nella sala conferenze della biblioteca comunale, oggi alle 18, premiazione dei vincitori dei tornei estivi 2019. Una kermesse per celebrare i più bravi dei 15 tornei che hanno caratterizzato l'estate. A premiare i vincitori sarà il presidente dell'associazione Benessere in Movimento, Federico Gasparro, che ha curato l'organizzazione di tutti gli eventi sportivi.

Verranno premiati Gianluca Panzica e Daniela Valenza primi classificati al torneo di briscola, Andrea La Placa e Giuseppe Sabatino secondi; Federico D'Anna e Gianluca Panzica primi al torneo di scopone, Giuseppe Lo Re e

Pietro Volanti secondi; Federico Gallina e Giuseppe Villanti vincitori del torneo di calcio balilla, Luciano Gallina e Santo Trombello secondi; Michele Gangi, Gianluca Ippolito, Salvatore Polizzi, Daniele Valenza vincitori del torneo di calcio tennis, secondi Giuseppe D'Anna, Gianluca Panzica, Giuseppe Sabatino, Giuseppe Villanti; Santino Battaglia, Giuseppe Campa, Nicola Campa, Luca Di Maio, Salvatore Fili, Daniele Ippolito, Mario Meli vincitori del torneo calcio a 5 Junior, secondi classificati Giuseppe Cancilla, Ivan Cusimano, Matteo De Matteis, Antony Graci, Manuel La Placa, Mario

Alessandro Prima; Andrea Di Prima vincitore del torneo di Tennis singolo, Mattia Di Prima secondo classificato; Pio Brucato, Francesco Lio, Gabriele Manfrè, Gabriele Pepe, Salvatore Polizzi, Giuseppe Sabatino vincitori del torneo calcio a 5 senior, secondi classificati Federico Gallina, Gianluca Ippolito, Giuseppe La Lima, Giuseppe Micale, Antonio Nespole, Rosario Pepe, Santino Pepe, Salvatore Gumminaro, Gianluca Volanti; Andrea Di Prima, Biagio Di Prima, Mattia Di Prima, Giuseppe D'Anna, Ilenia Gulino, Marta Polizzi, Gianmarco Puleo vincitori della pallavolo misti, secondi classifi-

cati Andrea Aleo, Graziano Arnone, Enzo Castrianni, Flavio Cattoni, Matteo D'Anna, Andrea Ippolito, Emanuele Ippolito, Enrico La Rocca, Giulio Morelli, Paolo Notarstefano.

Ed ancora: Giovanni Geraci vincitore del torneo di dama, Salvatore Russo secondo; Salvo Panzica vincitore del torneo di scacchi, secondo Gianluca Panzica; Pio Brucato, Martina Gangi, Sara Li Pira, Francesco Lio, Salvatore Polizzi vincitori del torneo di palla prigioniera, secondi Federico Gasparro, Santo Gennaro, Pierluca Miserendino, Antonio Nespole.

GANDOLFO MARIA PEPE

Mazzarino: presentato il volume "La donna di seta" della Gambino

MAZZARINO. co.s.) La scrittrice e poetessa pluripremiata Pinella Gambino presenta il suo libro "La donna di seta" nella sua Mazzarino. Nell'ex chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, alla presenza del sindaco Vincenzo Marino, l'assessore alla cultura Enzo Stupia, la scrittrice, presentata dal prof. Francesco Longone, ha parlato della protagonista del suo romanzo Sofia utilizzando la seta, stoffa pregiata per simboleggiare la profondità della donna.

«Mazzarino è uno dei luoghi più cari della mia esistenza, lì proprio tra quelle mura, si è conservato tanto dell'in-

canto della mia adolescenza - dice la scrittrice - La protagonista del libro Sofia possiede la delicatezza della seta ma nello stesso tempo possiede forza, sensualità e unicità della sua essenza e riuscirà infatti a superare le prove più dure della vita sempre con amore e ottimismo. Ringrazio il sindaco, l'assessore e il relatore e la mia amica Cettina Longone e le figlie che hanno reso possibile l'evento. Un grazie a mia sorella Anna Maria, a Barbara Bezzone per le rose blu, alla fotografa Dalila Falzone e alla musica di Ivo e Mario Fiumara che hanno espresso in note e voce l'animo del libro».



L'autrice Pinella Gambino alla presentazione a Mazzarino